



L'Azienda

- ▣ Organizzazione
- ▣ Ospedali
- ▣ Poliambulatori
- ▣ Sanità pubblica
- ▣ Salute mentale
- ▣ Area Dipendenze

Area Progetti

- ▣ Appropriately e Prestazioni di Bilancio
- ▣ Esercizio fisico come farmaco
- ▣ Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati

Tutti i progetti...

Operazione trasparenza

Bacheca

- ▣ Bandi e concorsi
- ▣ Accordi Sindacali
- ▣ Gare ed appalti
- ▣ Eventi e convegni
- ▣ Formazione
- ▣ Centro didattico "Life"
- ▣ Regolamenti
- ▣ Incarichi e collaborazioni
- ▣ Io Spengo lo Spreco
- ▣ Iscrizione Immigrati SSN
- ▣ LEGGINRETE
- ▣ Note AIFA
- ▣ Pari Opportunità e Mobbing
- ▣ Piani per la salute
- ▣ Servizio Civile
- ▣ Sistema Gestione Ambientale
- ▣ Tirocini in Psicologia
- ▣ Videopillole

Vigilanza

- ▣ Fauna Selvatica e Ittica
- ▣ Molluschi

Aree Riservate

- ▣ Area Non Autosufficienza
- ▣ Cure Palliative
- ▣ Farmacie
- ▣ Forum dell'Appropriatezza
- ▣ Medici Convenzionati

Conferenza stampa "Verso un nuovo welfare: sostegno alla qualità domiciliare"

ultima modifica 30/10/2007 15:18

Lunedì 29 ottobre 2007 ore 11.00 nella sala riunioni – piano terra – Provincia di Ferrara, V.le Cavour 143 - Ferrara Presentazione del progetto ASPASIA - Piano Provinciale per la gestione del fondo della Non Autosufficienza.

Positivamente avviato nei Comuni di Cento, Codigoro, Copparo, Ferrara il Progetto ASPASIA FERRARA: verso un nuovo welfare per la qualità dell'assistenza familiare promosso dalla AUSL di Ferrara

Il progetto ASPASIA FERRARA è stato promosso dall'Azienda Sanitaria locale di Ferrara, con la collaborazione tecnica del Consorzio Anziani e Non Solo e si inserisce nel Piano Provinciale di gestione del Fondo per la non autosufficienza, anno 2007, tra le azioni innovative a sostegno delle famiglie.

Ferrara, anticipando le direttive della Regione Emilia Romagna, è tra le prime realtà territoriali che intendono attivare un sistema integrato per mettere le assistenti familiari al centro di una rinnovata rete dei servizi di assistenza agli anziani.

Il progetto si avvale dell'azione di coordinamento dell'AUSL, dell'esperienza e degli strumenti applicativi predisposti nell'ambito del progetto settoriale EQUAL-ASPASIA - riconosciuti come "best practice" -, del forte partenariato locale con la Provincia di Ferrara, i Comuni di Cento, Codigoro, Copparo, Ferrara, il Centro Provinciale di Formazione di Ferrara, il Centro di Formazione Cesta di Copparo.

Il progetto ha una struttura di coordinamento che coinvolge, oltre i partner istituzionali, anche rappresentanti delle forze sociali locali, sindacali e associazionistiche.

Obiettivo del progetto è sostenere una nuova domiciliarità nell'ambito del processo di riforma del welfare regionale alla luce di alcuni fattori:

- La crescita esponenziale della popolazione anziana con particolare riferimento ai cosiddetti "grandi vecchi"
- La crescita del carico assistenziale e sanitario da parte delle famiglie in particolare per l'elevata presenza di pluripatologie cronico-degenerative.
- Lo sviluppo del mercato privato del lavoro di cura connesso a :bisogni inevasi delle famiglie, flussi immigratori di donne disponibili ad operare nella cura anche in convivenza (badanti).

A fronte di ciò l'iniziativa ASPASIA FERRARA vuole agire per sostenere l'integrazione, la qualità e la continuità dell'assistenza degli anziani e per integrare progressivamente nel sistema anche le diverse prestazioni private di cui si avvalgono le famiglie.

L'iniziativa punta a favorire lo sviluppo delle competenze, la regolarizzazione e la fuoriuscita dal sommerso delle cosiddette "badanti", a favorire l'inserimento dell'assistente familiare nell'ambito della rete territoriale dei servizi rafforzando il governo pubblico dell'assistenza per rispondere ai nuovi bisogni espressi dalle famiglie, monitorarli e promuovere interventi locali di integrazione/valorizzazione della domiciliarità.

In particolare il progetto vuole realizzare:

Verso le famiglie :

attività di sportello (informazione, orientamento) sull'offerta locale di servizi alla popolazione anziana con particolare riferimento ai servizi territoriali a sostegno della domiciliarità, raccolta della domanda di servizi di assistenza con attenzione alla lettura articolata e differenziata dei bisogni dell'anziano.

Verso le assistenti familiari:

attività di formazione mirata, multilingue, a fruizione flessibile, ad elevata facilità di attivazione e riproduzione, attività di sportello in grado di erogare alle assistenti familiari servizi di informazione e orientamento, attivare, in accordo con i Servizi, per l'impiego, servizi di supporto per l'incontro domanda/offerta del lavoro di cura partendo dalla gestione di banche dati locali di assistenti familiari formate.

Dopo le prime azioni, di formazione, di gestione di un registro locale delle assistenti familiari formate, di apertura nei Comuni dei Centri di servizio, il progetto prevede azioni successive di sperimentazione di:

- supporto all'inserimento al lavoro tutorato di nuove assistenti familiari,
- forme innovative di organizzazione del lavoro che, integrando forme di tele assistenza (e- care) e di "job sharing" consentano, ove possibile per le condizioni dell'anziano assistito, forme di assistenza multi utente su chiamata.

Il Progetto ha registrato sinora risultati molto positivi.

E' in corso l'attività formativa, iniziata a settembre e che si concluderà entro gennaio 2008. La formazione sta coinvolgendo, attraverso modalità innovative di auto apprendimento a domicilio con DVD, integrato con test di verifica e laboratori pratici effettuati da operatori esperti, un primo gruppo di 58 assistenti familiari (di cui il 72,41 straniere ed il 27,59% italiane), selezionate fra le 120 che si sono candidate.

Le partecipanti stanno cogliendo con profitto e partecipazione l'opportunità di apprendimento loro offerta. Una formazione che, una volta verificata, sarà alla base dell'inserimento sulla banca dati /registro degli assistenti familiari dotati di una competenza di base, che i Comuni coinvolti, metteranno a disposizione delle famiglie, in accordo con i

Servizi per l'impiego della Provincia, nei Centri di servizio Aspasia che si apriranno a partire dal mese di Febbraio 2008.

I Centri di servizio Aspasia saranno, da un lato, un punto di riferimento specifico per l'informazione e il supporto alle famiglie per conoscere la rete dei servizi rivolti agli anziani e individuare le professionalità più adatte alle caratteristiche della persona da assistere; dall'altro, continuando l'azione formativa e l'aggiornamento delle assistenti familiari,

saranno un punto di riferimento anche per la qualificazione e il riconoscimento sociale del lavoro di cura effettuato dalle assistenti familiari.

I benefici attesi dalla realizzazione del progetto sono:

- crescita sul territorio del patrimonio di conoscenze nel lavoro di cura delle assistenti familiari,
- progressiva emersione e regolarizzazione del mercato privato di cura,
- crescita della integrazione reale della cura a domicilio con la rete territoriale dei servizi,
- sviluppo di una più matura consapevolezza, da parte dei familiari della articolazione dei modelli di servizio nell'assistenza agli anziani in relazione a bisogni sempre più differenziati,
- sperimentazione di nuove forme di organizzazione che attenui i rischi di isolamento sociale e psicologico dell'assistenza "uno ad uno" e "24 ore su 24",
- miglioramento della capacità del servizio pubblico, attraverso una rete di operatori di sportelli sul territorio, di monitorare l'evoluzione della domanda di servizi e di ascolto della voce dell'utente.

Il progetto, dopo la prima fase di sperimentazione, sarà oggetto di attenta valutazione da parte delle Istituzioni e degli attori locali per valutarne la "messa a regime" nel contesto provinciale.

cosa	Evento
quando	29/10/2007 11:00 al 06/11/2007 00:00
dove	Provincia di Ferrara, V.le Cavour 143
persona di riferimento	Ufficio Comunicazione e Stampa
indirizzo e-mail per contatti	comunicazione@ausl.fe.it
recapito telefonico per contatti	0532 235672-872
partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> • Fosco FOGLIETTA, direttore generale Azienda USL di Ferrara, • Diego CARRARA, assessore sanità Provincia di Ferrara, • Giovanna CUCCURU, assessore sanità, Comune di Ferrara, • Nicola ROSSI, assessore welfare, Comune di Copparo, • Marco FINOTTI, assessore interventi sociali, Comune di Codigoro, • Maria Rosa GRAZZI, assessore politiche familiari e servizi sociali, Comune di Cento, • Paola CASTAGNOTTO, responsabile progetto interaziendale Aspasia – azioni innovative per la qualità domiciliare, • Loredana LIGABUE, responsabile Consorzio "Anziani e Non Solo", • Federico BOCCALETTI, responsabile Consorzio "Anziani e Non Solo", • Mario CANNELLA, direttore Consorzio Provinciale Formazione, Ferrara, • Giovanni LOLLI, direttore Fondazione S. Giuseppe, CFP Cesta, • Maria Chiara TASSINARI, direttore distretto Centro Nord, • Andrea PERSANTI, direttore distretto Sud Est, • Alberto TINARELLI, direttore distretto Ovest
aggiungi l'evento al calendario	vCal iCal